



I.C. MANZONI
C.so Marconi, n. 28 - 10125 Torino
Tel. 011 - 6699446; Fax 011 - 6690069
segreteria@icmanzoni.org
CF 97602020014



Piano dell'Offerta Formativa - Anno scolastico 2011-2012

Il presente documento vuole essere la sintesi ragionata delle iniziative didattiche ed educative che l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", in accordo col territorio, ha concordato di adottare al fine di promuovere il diritto di cittadinanza dei minori residenti in San Salvario.

Torino, 3 novembre 2011

(delibera - Collegio Docenti - 3 novembre 2011)
(delibera di adozione del C.d.I. Del 03/11/2011)

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Patrizia Boro

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I. C. Manzoni vuole esprimere l'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed è finalizzato ad esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano rispetta gli obiettivi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

L'I.C. Manzoni è parte del sistema scolastico nazionale dell'istruzione dell'obbligo e in quanto tale la sua impostazione culturale, educativa e didattica non può che essere improntata in primo luogo alle norme della Costituzione che, con particolare riferimento agli art. 3, 4, 9, 21, 33 e 34, stabiliscono i principi essenziali cui deve conformarsi la scuola di un Paese democratico rispettoso dei diritti di tutti i cittadini.

- **Uguaglianza ed imparzialità** verrà garantita attraverso l'adozione di:

- a) Criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che tengono conto della necessità pedagogica di favorire il massimo di socializzazione possibile tra sessi, di integrazione culturale tra studenti di religione, lingua, etnia diverse.
- b) Iniziative didattiche curricolari funzionali alla conoscenza della cultura dei Paesi di provenienza degli studenti non italiani.
- c) Soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cattolica;
- d) Stipula di convenzioni con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap fisico.

- **Accoglienza ed integrazione** verrà garantita agli alunni e ai genitori attraverso:

- a) iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa a tutti gli alunni nuovi iscritti;
- b) Attività atte a conoscere gli alunni nuovi iscritti per impostare una corretta programmazione annuale educativa e didattica;
- c) l'organizzazione, entro il primo mese di lezione, di un incontro tra genitori degli alunni iscritti e docenti del consiglio di classe per una prima reciproca conoscenza.
- d) iniziative di aggiornamento per i docenti sui temi del disagio giovanile, della devianza, dell'educazione alla salute, della legalità, delle pari opportunità e problematiche adolescenziali in genere.
- e) Iniziative volte al coinvolgimento dei genitori nei progetti scolastici

- **Partecipazione e responsabilità**

Nella sua opera la scuola ricercherà la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità.

Essa solleciterà, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

- **Efficienza e trasparenza**

L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispirerà a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

A tal fine promuoverà la formazione in servizio del personale e favorirà un rapporto trasparente con l'utenza.

Garantirà l'informazione attraverso una bacheca generale di Istituto ove verranno mantenuti affissi in via permanente una copia del Regolamento di Istituto, del POF, del Piano delle Attività,

l'Organigramma del Personale ed il piano di evacuazione in caso di calamità; verranno mantenuti affissi, per un minimo di dieci giorni, gli atti del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti, della giunta esecutiva, i servizi offerti alla scuola da soggetti esterni (iniziative sportive, teatrali, culturali, etc.).

- **Libertà di insegnamento**

In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza.

Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali fissati dai Programmi didattici per la scuola media ed elementare e dagli Orientamenti educativi per la scuola dell'infanzia.

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" comprende quattro sedi scolastiche:

- Scuola dell'Infanzia Statale "M. D'Azeglio" - via P. Giuria, 43
- Scuola Primaria "Rayneri" - corso Marconi, 28
- Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni" - via Giacosa, 25
- Scuola Secondaria di I grado Sezione Speciale "Helen Keller" – Via Nizza, 151

Scuola dell'Infanzia "M. D'Azeglio"	Scuola Primaria "Rayneri"	Sezione Secondaria di I grado "A. Manzoni"(sede)	Sezione Secondaria di I grado - Sezione Speciale "Helen Keller"
n° alunni: 75	n° alunni: 434	n° alunni: 288	n. alunni: 129
6 su posto comune	39 su posto comune	27 disciplinari	17 disciplinari
1 su sostegno	6 sostegno	5 sostegno	4 sostegno
1 religione cattolica	2 religione cattolica	1 religione cattolica	1 religione cattolica
	2 insegnanti comunali		

2. Analisi del territorio e sue risorse

L'Istituto Comprensivo Manzoni è situato nel quartiere S. Salvario, nell'ottava Circoscrizione, una delle più grandi della città in termini di superficie, con una popolazione residente di circa 37.623 persone.

La scuola media speciale per ciechi Helen Keller è una struttura formativa specializzata nell'accoglienza, oltre che di alunni normodotati, di discenti cieche, ipovedenti e con altre disabilità.

E' un'area eterogenea, caratterizzata dalla compresenza di gruppi socio-etnici molto diversi tra loro per capacità economiche e orientamenti socioculturali. Sono presenti tutte le aree sociali: operai, impiegati, commercianti, professionisti; c'è forse una predominanza delle classi "medie", ma sono numerosi i casi di famiglie molto modeste e disagiate e, al polo opposto, di elevato livello economico e culturale.

Il quartiere offre potenzialità intrinseche per configurarsi quale laboratorio interculturale e multietnico (una strada percorribile per uno sviluppo integrato del vivere civile). L'Istituto comprensivo Manzoni intende assumere come mission lo sviluppo della cittadinanza, della comunicazione e della creatività degli allievi e dei cittadini di San Salvario.

Insieme a:

- AIACE
- ALTRE-MENTI
- APRES
- ASAI
- Assessorato al Sistema Educativo della Città di Torino
- Assessorato allo Sport
- Associazioni dei commercianti
- Borgo Medioevale
- Casa del Teatro Ragazzi
- Centro di Cultura per l'Educazione alla Cittadinanza
- CICSENE
- CIDISS
- Cinema Baretti
- Cinema Massimo
- Cinema Reposi
- Circolo dei lettori
- Circoscrizione 8
- Conservatorio "G. Verdi"
- COSP
- CSEN
- CUS
- GAM
- Gruppo "Abele"
- "In punta di maschera"
- IRRE;
- Lega antivivisezione
- Ministero delle Pari Opportunità (adesione al bando di concorso)
- Museo dell'Antichità
- Museo del Cinema
- Museo della frutta
- Museo Egizio
- Museo di scienze naturali
- Museo di Zoologia
- OGR (Officine Grandi Riparazioni)
- Oratorio "S. Luigi" e "SS. Pietro e Paolo"
- Orchestra OMT (Orientamento Musicale di Torino)
- Orto botanico
- Parco Leopardi
- Parco del Nobile
- Parco del Valentino
- PB School
- Pinacoteca Agnelli
- Piscina Parri
- RAI
- S.A. SPORT
- Sinagoga
- Società Italiana di Pediatria
- Teatro "Agnelli"
- Teatro Colosseo
- Teatro Nuovo
- Teatro Regio
- UISP
- Università degli Studi - Facoltà di Psicologia, Facoltà di Lingue e Letteratura Straniere e Dipartimento di Scienze della Formazione
- Villino Caprifoglio

• **Olimpiadi della matematica.** Per il quarto anno il nostro istituto partecipa alle olimpiadi della matematica organizzate dal centro **Pristem** dell'università Bocconi di Milano. Tali giochi sono gare di matematica e di logica a cui partecipano circa 200.000 studenti

di tutto il mondo. Lo scorso tre dei nostri studenti sono arrivati alla fase finale nazionale tenutesi all'università Bocconi di Milano. Le attività legate al progetto prevedono l'acquisizione di una maggior consapevolezza dell'ambiente naturale circostante, attraverso l'osservazione e la catalogazione.

L'Istituto comprensivo Manzoni intende:

- Garantire a tutti gli allievi una formazione di qualità
- Offrire una gamma di opportunità educative tali da consentire a ciascun alunno la possibilità di utilizzare i propri stili cognitivi e di scoprire i propri talenti
- Incrementare le attività espressive (arti visive, teatro, musica)
- Potenziare una progettualità comune per l'extrascuola (doposcuola, interventi di recupero, attività culturali)
- Favorire occasioni di incontro per le famiglie
- Lavorare per la prevenzione del disagio
- Aprire la scuola ad iniziative culturali
- Favorire la educazione tra minorati della vista e vedenti affinché per entrambi la cooperazione costituisca un momento di crescita culturale e umana.
- porsi quale centro educativo e formativo di diffusione di una cultura della sicurezza; favorire le buone pratiche in tema di prevenzione e protezione.

Gite, uscite, soggiorni. L'Istituto partecipa, compatibilmente con le disponibilità orarie delle singole classi e dei singoli docenti, a iniziative didattiche proposte da enti esterni, a visite guidate di musei e mostre, a spettacoli o proiezioni cinematografiche che abbiano dei collegamenti didattici coi programmi svolti (cfr. Piano attività).

3. L'utenza della scuola

L'IC Manzoni è frequentato da alunni che appartengono a realtà sociali e culturali molto diverse.

Si contraddistingue, infatti, per la presenza di una fascia d'utenza proveniente da differenti paesi del mondo, che rende la nostra scuola un luogo dell'integrazione per eccellenza. Sono molti gli allievi, italiani e stranieri, le cui famiglie manifestano aspettative forti rispetto alla preparazione scolastica per cui seguono in modo costante i propri figli e collaborano con gli insegnanti in modo adeguato. L'apporto delle differenti culture rappresenta un'innegabile ricchezza di esperienze e di stimoli utile al patrimonio di tutti gli alunni. Quando gli alunni stranieri di recente immigrazione (molti dei quali arrivano in corso d'anno) partono con lo svantaggio della non conoscenza della lingua italiana che a volte si trasforma in difficoltà di inserimento e di apprendimento, la scuola può contare oltre che sulle famiglie e i docenti, su una rete territoriale di supporto che va dai servizi sociali alle organizzazioni di volontariato come l'ASAI.

La varietà dell'utenza, la partecipazione attiva dei genitori, il rapporto continuo con tutta la realtà territoriale, la motivazione degli insegnanti hanno dato vita negli anni a una vera e propria "comunità educante" che interagisce in maniera proficua sia all'interno dell'istituzione scolastica che sul territorio e che ha contribuito a trasformare San Salvario in un esempio di sviluppo positivo e costruttivo di un quartiere multiculturale.

4. Finalità educative

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto crede che la formazione dell'allievo sia frutto di un percorso lungo ed articolato all'interno di un "ambiente educante" in cui, seguendo strade di crescita personali in progressiva autonomia, l'allievo possa avvicinarsi sempre più alla realizzazione della propria maturazione sociale e culturale.

Le finalità educative qui riportate, pertanto, sono frutto di un lavoro interdisciplinare del Collegio dei docenti, di un attento confronto con la realtà circostante.

- Sostenere la formazione dell'identità degli alunni favorendo atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- Educare alla scelta, a gestire l'incertezza attraverso lo sviluppo della conoscenza che si fonda sull'esperienza;
- Educare all'autonomia di pensiero e di azione potenziando e valorizzando la curiosità, l'operatività, il rigore metodologico e la responsabilità di ciascuno;
- Sviluppare competenze strategiche forti che consentano agli allievi di utilizzare al meglio le conoscenze

La scuola rappresenta un microcosmo, una realtà in miniatura all'interno della quale potersi "allenare" al vivere quotidiano attraverso percorsi che consentano la formazione di personalità aperte, curiose, disponibili all'apprendimento e al rapporto con gli altri in libertà e autonomia, nel rispetto reciproco, con atteggiamenti attenti e corretti e dove ciascuno, con un proprio ruolo e con proprie mansioni, possa assolvere al proprio compito.

5. Curricolo 3/13 anni

La didattica è strettamente legata all'educazione: è l'insieme di strumenti, percorsi, strategie, contenuti che il docente utilizza per condurre l'allievo verso la maturità di futuro cittadino e verso la capacità di acquisire e sistematizzare conoscenze e abilità.

Per un'educazione e una didattica efficaci sono necessari due elementi fondamentali:

1. Insegnanti preparati professionalmente, motivati alla propria crescita e a quella degli alunni, che sanno instaurare buone relazioni con le classi, con i colleghi, con le famiglie.
2. Adeguate ambienti d'apprendimento, che devono essere efficacemente attrezzati, organizzati e gestiti, in base ad orari, frequenza, regolamento interno (es. laboratori).

Il curricolo non si identifica solo con i contenuti in senso culturale dell'insegnamento, ma comprende l'insieme degli obiettivi, delle esperienze e delle attività operative per dare specifiche competenze all'allievo in fase di sviluppo.

Il curricolo continuo nella scuola dell'obbligo avrà i caratteri di:

- a) **Sequenzialità**, ossia deve distendersi in una serie di passaggi successivi, disposti secondo una programmazione logica;
- b) **Sussidiarietà**, per cui ogni passaggio si connette con tutti gli altri ed è aperto ad una costante revisione;
- c) **Congruenza**, cioè ogni passaggio deve porsi non come "dato", ma come problema, con soluzione aperta, in merito alla quale i docenti dei tre ordini di scuola comunicano e deliberano con pari dignità professionale e culturale."

Una sezione specifica, allegata al POF, esplicita il curricolo e l'organizzazione dell'attività scolastica di ciascun ordine di scuola

6. Integrazione alunni diversamente abili

Finalità

- Riconoscere come primario il valore della persona, potenziandone gli aspetti positivi.
- Sensibilizzare il gruppo classe (attraverso l'aiuto reciproco e la solidarietà) alla diversità, riconoscendola come risorsa

Modalità di attuazione

- Progetti di continuità (scuola dell'infanzia/scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di primo grado; scuola secondaria di I e II grado)
- Colloqui informativi con le insegnanti di scuola dell'infanzia o con le insegnanti del nido, con l'*équipe* dell'ASL e con la famiglia
- Osservazioni sistematiche da parte dei docenti
- Formazione di classi adeguate alla tipologia dell'handicap
- Valutazione delle capacità dell'alunno
- Rete di sostegno tra insegnanti specializzati e insegnanti curricolari mediante individuazione comune di obiettivi, di scelte metodologiche, di attività e di verifiche.
- Articolazione dei tempi: scelta di criteri per l'organizzazione dell'attività scolastica giornaliera e settimanale (lavoro individuale, di gruppo, collettivo, di livello, di interesse, eterogeneo)
- Organizzazione degli spazi in relazione alle attività (laboratori, spazi strutturati)
- Scelte metodologiche:
 - comunicazione facilitata
 - comunicazione aumentativa
 - apprendimento cooperativo
 - uso del computer
 - brain storming
 - strategie varie (es. rinforzamento positivo...)
- Scelta di materiali specifici
- Attività condotte da esperti esterni e non per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti per alunni diversamente abili
- Collaborazione con la rete territoriale UTS per aggiornamento e consulenze
- Progetti specifici in collaborazione con il CESM
- Specializzazione sulla dislessia
- **Progetto Arte-Terapia**. Elementi di psicomotricità, teatro e danza per stimolare l'attività motoria e creativa degli allievi. L'attività è rivolta agli alunni della sezione primaria e secondaria.
- **PROGETTO IPPOTERAPIA** con l'APRES (Associazione piemontese di rieducazione equestre Sportiva) con la quale la scuola Keller ha una collaborazione più che decennale per gli alunni in difficoltà. Il fine è quello di far raggiungere all'allievo il più alto grado di autonomia e di aiutarlo nel processo di miglior inserimento nel sociale.

7. Disturbi Specifici di Apprendimento

Il nostro Istituto, al fine di garantire il successo scolastico degli alunni con DSA, si impegna a mettere in atto una serie di strategie e di strumenti:

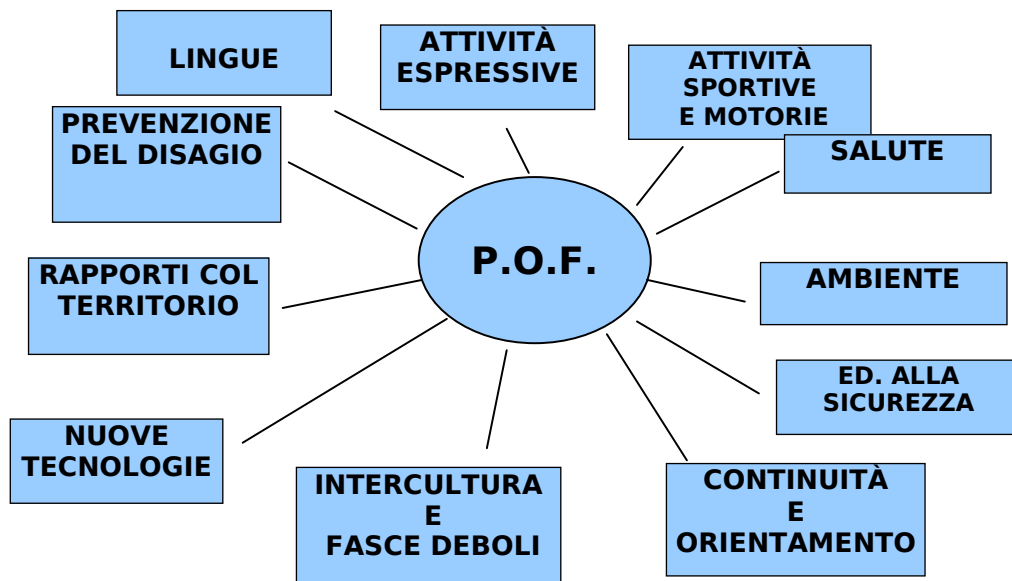
- Aggiornamento dell'anagrafe degli alunni e continuità tra i vari ordini di scuola
- Nomina di un referente con il compito di coordinamento della commissione DSA, supporto ai colleghi, informazione e formazione
- Predisposizione di un protocollo di accoglienza con l'indicazione delle azioni e dei ruoli dei vari soggetti coinvolti (Docenti, Servizi, Famiglia, Referente ...)
- Informazione, formazione e aggiornamento dei docenti
- Predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (in raccordo con la famiglia) con l'indicazione delle misure messe in atto per ciascun alunno inerenti le metodologie adottate, gli strumenti compensativi, le prestazioni per cui si prevede la dispensa, i criteri e le modalità di valutazione, l'assegnazione dei compiti a casa.

8. Ampliamento dell'offerta formativa

Per il miglioramento dell'offerta formativa l'Istituto promuove una serie di progetti che prevedono varie attività, che si aggiungono a quelle strettamente curricolari e con cui si integrano in modo organico, al fine di fornire agli alunni una vasta gamma di esperienze all'interno del loro percorso formativo.

Le attività proposte prevedono sempre l'impegno dei docenti in attività aggiuntive di insegnamento o attività funzionali ad esso.

Nello schema che segue, al cui centro è posto l'alunno, sono evidenziate le tematiche su cui saranno attuati specifici interventi di arricchimento degli obiettivi curricolari.



8.1 ATTIVITÀ ARTISTICO-ESPRESSIVE E CREATIVE

I progetti sono finalizzati a favorire nelle tre sezioni dell'Istituto l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e partecipazione, nonché lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità.

- **Progetto MUS-E (sezione primaria).** Il progetto, ideato da Yehudi Menuhin, continua per il nono anno nelle classi prime, seconde, terze. Si realizza in un ciclo di tre anni, offrendo varie attività presentate da artisti professionisti. Nel corrente anno scolastico saranno svolti i corsi di teatro, arte, danza e musica con lo scopo di sviluppare le capacità espressive individuali dei bambini in vista di una crescita armoniosa ed equilibrata sul piano emotivo, culturale e fisico e di prevenire fenomeni di emarginazione sociale con l'aiuto dell'arte, in particolare ove vi sia incontro fra culture diverse.
- **Progetto cuoio (sezione speciale H. Keller)** (in collaborazione con la RAF diurna per disabili). Il laboratorio permette di sperimentare alcune tecniche della lavorazione del cuoio producendo oggetti di uso quotidiano come portafogli, portachiavi, portapenne, cinture, ecc. Questo percorso favorisce l'integrazione delle persone diversamente abili e propone spunti di riflessione e una reale sensibilizzazione al mondo della disabilità.

Cinema

- **Cinema Baretto**, attività cinematografica per favorire iniziative di collaborazione BARETTI – IC MANZONI – BAY attraverso la rielaborazione di film sotto il profilo della tecnica e dei contenuti
- **I diritti dei minori. L'importanza di crescere nella legalità**, a cura di Aiace Torino - Città di Torino Divisione Servizi Educativi, un percorso che consente di riflettere, grazie alla visione e all'analisi di alcune opere cinematografiche, sulla questione della legalità, tema-guida della XII edizione di Sottodiciotto Filmfestival, sottolineando l'importanza di aderire a regole condivise nell'ottica di un'educazione alla civile convivenza democratica.

Musica, teatro, arte

- **Laboratori musicali verticali con la sezione primaria**
- **PROGETTO CONTINUITA' MUSICA.** Attività educativa, progettata a partire dal curricolo relativo alla Musica nella scuola primaria, rivolta alle classi del secondo ciclo (quarte e quinte). Le attività proposte hanno carattere ritmico-motorio, strumentale e vocale. Verrà stimolata la creatività spontanea, l'ascolto attivo e l'analisi. I principali obiettivi sono lo sviluppo del senso ritmico e melodico, della memoria musicale e dell'orecchio musicale.
- **Propedeutica musicale:** laboratori musicali nella sezione primaria
- **Arte in classe** (sezione primaria)
- **Teatro Baretto, "Besciamella"**, laboratori in cui i ragazzi con l'aiuto di alcuni attori dei Bagni Municipali (CdQ), saliranno su un palcoscenico del Baretto per condividere col pubblico le riflessioni maturate in classe.
- **Musica alla CdQ** , attività finalizzate all'inserimento della sperimentazione del metodo musicale Abreu (nuclei orchestrali di bambini) all'interno della didattica ordinaria.
- **Laboratorio di orchestra da camera** con insegnanti di strumento
- **Coro scolastico**, formato da alunni, genitori, insegnanti e abitanti del quartiere
- **Progetto Diderot (sezione primaria e secondaria)**, laboratori di avvicinamento all'arte, alla musica, alla storia.
- **Bando all'arte**, un' attività che vedrà la partecipazione degli studenti della sezione musicale a un concorso di avvicinamento all'arte, alla musica, alla storia.
- **Rete MIRE** (musica in rete). Adesione alla nascente rete MIRE (rete che raggruppa la maggior parte delle scuole medie ad indirizzo musicale) per usufruire di vantaggi organizzativi ed economici (orchestra OMT, fondi, modalità didattiche).
- **Paratissima** (sezione primaria- secondaria), percorso tra scienza e arte.

“Dialogo sonoro”(sezione speciale Keller), percorso musicale.

“Ragazzi all’opera”, partecipazione alla visione di un’opera lirica.

“Fotografare l’anima”, in collaborazione con la GAM.

Letture

I progetti relativi alla “lettura” sono comuni alle tre sezioni e sono finalizzati ad avvicinare gli alunni e le famiglie al piacere di leggere e di ascoltare, nonché all’integrazione attraverso la conoscenza di storie di altri paesi e prevede la collaborazione col Comune di Torino (“Crescere in città”, Salone del libro, Villino Caprifoglio), Regione Piemonte, librerie del territorio, quotidiano “La Repubblica”. All’interno dell’Istituto è attiva la **BIBLIOTECA SCOLASTICA “SHAHRAZÀD**, un punto prestito convenzionato con le biblioteche civiche di Torino, un luogo di conoscenza e **incontro con la diversità sia nelle classi che sul territorio**.

· **Zonafranca**, attività finanziata dalla Circostruzione, un laboratorio di ricerca delle fonti (scritte e orali) con l’aiuto di un esperto in classe che condurrà gli alunni ad un lavoro storiografico sulle recenti migrazioni e sui riti di famiglia attraverso l’utilizzo di uno strumento come [@archivium](#).

8.2 CORPO, MOVIMENTO, SPORT

Tutte le attività sono finalizzate a promuovere nelle tre sezioni la conoscenza di sé, dell’ambiente e delle proprie possibilità di movimento.

Sezione primaria

· **Progetto Kinder**, attività di mini volley.

· **Giocomotricità**. Il progetto prevede attività motoria, in orario scolastico, in collaborazione con l’associazione “Altre-Menti”

· **Educata...mente SPORT** in collaborazione con l’associazione SOISM

· **Gioca per sport**, attività sportive per gli alunni della sezione primaria.

· **Nuoto**, in collaborazione con la piscina Parri.

· Attività pomeridiane **extrascolastiche** in collaborazione con l’associazione S.A. SPORT (HIP HOP, Mini basket, Mini Volley, Calceetto)

Sezione secondaria

· Attraverso le opportunità date **dal Gruppo Sportivo Studentesco** nato due anni fa presso la nostra scuola: **partecipazione ai G.S.S.** di canoa, canottaggio, pallavolo, pallacanestro, tennis-tavolo, arrampicata, atletica leggera, rugby, hit-ball, hockey su prato, nuoto, corsa campestre, triathlon.

· **Laboratori sportivi** di pattinaggio su ghiaccio, roller in palestra (classi prime), nuoto, canoa (classi seconde), fitness, rugby, hockey su prato (classi terze)

· **Progetto neve (sezione speciale H. Keller)**. Tale progetto è proposto dalla Provincia di Torino rivolto soprattutto alle classi prime e seconde. L’obiettivo principale specifico è un primo approccio agli sport invernali sia dello sci da discesa sia dello sci da fondo.

· **Per fare più sport (sezione speciale H. Keller)**. Attività promozionali offerte dall’ASSESSORATO allo SPORT in cui i ragazzi hanno la possibilità di avere un istruttore durante le ore curricolari di Scienze Motorie (pattinaggio a rotelle, Hockey su prato, football americano).

· **“Ice school 2006”(sezione speciale H. Keller)**: attività proposta della Federazione italiana di pattinaggio su ghiaccio.

· **La banca del tempo**

La “Banca del tempo” rende possibile la collaborazione dei genitori come ausilio ad alcune uscite sul territorio.

8.3 Educazione interculturale – promozione dell’agio e del successo scolastico

Tutti i progetti ideati dall’Istituto, avendo un’ottica interculturale forniscono l’opportunità agli alunni di far propri linguaggi universali affinché diventino parte integrante della loro esperienza e del loro modo di comunicare.

Nell’Istituto è presente un laboratorio di intercultura, un luogo preposto all’accoglienza degli alunni di recente immigrazione che arrivano in corso d’anno e che necessitano di un supporto linguistico. Qui si svolge l’insegnamento dell’italiano come seconda lingua per gli alunni stranieri non parlanti la lingua italiana, a piccoli gruppi omogenei per età e per livello di conoscenza della lingua, in continuità didattica per i due ordini di scuola. Gli alunni che frequentano il laboratorio sono al presente circa 60. Le insegnanti promuovono inoltre (in alcuni casi svolgono direttamente) percorsi interculturali all’interno delle classi, con il supporto dei mediatori culturali.

Inoltre alcune insegnanti che effettuano ore supplementari svolgono percorsi di potenziamento linguistico agli alunni stranieri che, pur padroneggiando l’italiano, necessitano di acquisire i linguaggi specifici e settoriali delle diverse discipline di studio.

La commissione intercultura coordina le attività dei tre ordini di scuola (dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado) rivolte agli alunni stranieri e alle loro classi.

Utilizzo di metodologie metacognitive in grado di migliorare il processo di apprendimento e sviluppare le potenzialità degli alunni.

Nell’istituto sono presenti docenti formati al Pas Programma di Arricchimento Strumentale di Feuerstein e al Bright Start di Haywood.

PROGETTI INTERCULTURA E FASCE DEBOLI

Sezione primaria:

· **“Tessitori di sogni”**: **laboratorio artistico espressivo**, finanziato da Azzimut, teso a rafforzare le possibilità di espressione di sé e di ascolto dell’altro, il riconoscimento, il senso di appartenenza al gruppo, la cooperazione e una buona convivenza tra stili differenti.

· **Laboratorio di prima alfabetizzazione** nella scuola primaria per gli alunni neo-arrivati.

· **Primo livello. Una lingua per comunicare**: acquisizione delle competenze linguistiche di base per comprendere gli altri e farsi comprendere

· **Secondo livello. Una lingua per studiare**: insegnamento semplificato per il recupero degli argomenti di studio

· **Italiano Amico**: insegnamento dell’italiano alle donne di recente immigrazione.

Sezione secondaria:

- **PROGETTO LINGUA ITALIANA PER TUTTI (finanziato dalla REGIONE)- Laboratorio di alfabetizzazione** nella scuola secondaria per gli alunni neo-arrivati.
- **Corso di lingua, cultura e civiltà rumena**, rivolto agli alunni di nazionalità rumena
- **Progetto continuità**: attività semplificate per gli alunni di recente immigrazione tra scuola primaria e secondaria.
- **Progetto Mediazione**: interventi di mediazione culturale nella scuola primaria e secondaria.
- **MAM—RE**, sportello psicologico ad opera del CENTRO MAM-RE

8.4 Educazione ambientale. Il nostro istituto promuove la conoscenza delle caratteristiche del paesaggio naturale del territorio mediante l'offerta di informazioni e l'esperienza di un percorso educativo che orienti verso il rispetto, la comprensione e la difesa dell'ambiente in cui viviamo.

- collaborazione con **cinema ambiente** e possibilità di utilizzare l'archivio video dell'associazione a scopi didattici
- percorsi didattici concernenti le tematiche dello **sviluppo sostenibile**, del riciclaggio e della salvaguardia dell'ambiente.
- Educazione all'**acquisto consapevole**.
- **L'ortoscuola**: semina e cura delle piantine per la **sezione dell'infanzia**.
- Per la **sezione primaria** si prevedono attività in collaborazione con la Circostrizione VIII, il Comune di Torino con le proposte di "Crescere in città", con il Museo di Scienze Naturali, Lega ambiente, Museo della Montagna; sono inoltre previsti viaggi d'istruzione in luoghi e strutture in cui svolgere attività finalizzate all'educazione ambientale.
- **Progetto di educazione ambientale Parco del Nobile "Un'aula all'aperto"** uscite sul territorio in collaborazione con l'associazione Agriforest.
- **Orienteering**, attività in collaborazione con l'associazione IL CERVO.
- **Green education**: intervento in alcuni classi della primaria di studenti stranieri che, in lingua inglese, affrontano i temi dell'educazione ambientale.
- **A piedi e in bici a San Salvario più felici (sezione secondaria)**, progetto in collaborazione con l'associazione culturale LAQUP

8.5 Educazione alla sicurezza

All'interno della programmazione educativa e didattica di ciascuna classe è inserita, quale momento di studio e di approfondimento interdisciplinare, la condivisione del piano di sicurezza della scuola; vengono realizzati con gli allievi almeno due momenti di simulazione dei comportamenti necessari in caso di emergenza (**prove di evacuazione**) che permettono di stimolare maggiore consapevolezza e l'interiorizzazione di buone pratiche.

• **"Promozione della cultura della sicurezza nelle scuole"** Rete RES (Scuola Capofila Circolo Didattico Gramsci di Beinasco) La rete vede coinvolte realtà scolastiche molto diversificate, sia per distribuzione sul territorio, sia per fascia di età delle persone coinvolte. La collaborazione coordinata tra scuole diverse permette di acquisire informazioni su procedure sperimentate e funzionali da riproporre in contesti diversi, riducendo l'alea della metodologia per correttivi. E' caratterizzata dalla condivisione di esperienze

• **Area "sicurezza"** sul sito della scuola: è un canale informativo fruibile da tutte le componenti della nostra scuola. Nasce con l'intento di condividere con le famiglie i lavori che vengono realizzati dagli allievi sul tema della sicurezza; permette inoltre di pubblicare notizie, circolari, opuscoli, materiali ecc diffondendo in modo capillare le informazioni.

• **"Sicurimparando"** (sezione primaria). Attività legate al tema della sicurezza.

8.6 Educazione alla salute

• **Per la sezione dell'infanzia** si prevedono attività relative all'educazione alimentare

• Progetto di formazione di **educazione all'affettività e alla sessualità (sezione primaria)**. Individuare efficaci strategie di dialogo e di insegnamento sull'argomento avendo come punto di riferimento la serenità dei bambini e il rispetto delle diverse culture.

• **Corso di primo soccorso** per docenti e personale ATA

• Nella **scuola secondaria** sono attivi alcuni progetti che, nel corso del triennio, aiutano i ragazzi a sviluppare la propria identità, nel rispetto dell'altro e nella consapevolezza che la diversità è la ricchezza di una società poliedrica come quella di oggi.

Nelle classi prime " **Provaci ancora Sam**", in collaborazione con l'ASAI e i Servizi Sociali aiuta l'integrazione dei ragazzi nella classe, favorisce il passaggio dalla scuola primaria e sostiene con il doposcuola gli alunni in difficoltà.

Nelle seconde e nelle terze " **Adulti adolescenti: ascolto non giudizio**" con il Gruppo Abele e La Luna Storta fornisce da un lato a noi insegnanti gli strumenti di comprensione riguardo a fenomeni come i consumi, l'aggressività, la sessualità, il rapporto degli adolescenti con la tecnologia e i rischi a questa connessi, e dall'altro propone un supporto psico-educativo a beneficio degli alunni e delle famiglie.

Nelle classi terze inoltre alcuni mini progetti che affrontano i temi della **legalità** in collaborazione con la Polizia Municipale, della prevenzione dell'**AIDS** con la dott.ssa Riva, e della difficile costruzione di una logica di pace con **Emergency**.

Inoltre i genitori e gli insegnanti si confrontano in alcuni sabati dell'anno con gli educatori e gli esperti su tematiche relative alla relazione nel periodo critico dell'adolescenza.

• **"Sportello di ascolto"** (sezione speciale Keller), sportello di consulenza psicologica.

8.7 Continuità e orientamento

• **Progetto continuità** . Il Progetto continuità risponde a due obiettivi:

- Consentire una maggiore fluidità nel percorso educativo e formativo all'interno dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni, con l'analisi delle priorità e l'individuazione di obiettivi comuni che aiutino il bambino prima e, il ragazzo poi, a crescere in un ambiente che sviluppi le sue potenzialità approfondendo il cammino già compiuto. Questo si attua sia con il confronto costante tra i vari membri del corpo docente, sia nell'incontro e nello scambio tra gli alunni delle diverse fasce di età.

- Aiutare i bambini, i ragazzi e anche i genitori nella scelta di un progetto educativo e formativo attraverso incontri, attività, confronti e condivisione di idee. Si realizza anche attraverso attività di laboratori ponte che coinvolgono i diversi ordini di scuola e tutti gli alunni, compresi i diversamente abili. Le lezioni di orientamento sono rivolte alle quattro terze e comprendono la diffusione di notizie attraverso incontri con la scuola secondaria (porte aperte, conferenze...) e lezioni-ponte con la sezione primaria.

• **Orientamento scolastico** e professionale nella sezione secondaria. La scuola promuove attività di orientamento attraverso la collaborazione con il COSP (**Progetto Arianna**, per le classi seconde della scuola Keller, con la somministrazione di test attitudinali) e organizza incontri con gli insegnanti di istituti superiori, prevedendo attività di laboratorio presso gli istituti stessi, per le classi terze.

PERCORSI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE"

Il nostro Istituto aderisce al progetto sperimentale "**Progetto Laboratori Scuola e Formazione – LAPIS (LABoratori Per Il Successo)**" " destinato ad adolescenti in ritardo di almeno due anni iscritti alle classi seconde e terze. Obiettivo del progetto è favorire il successo scolastico-formativo degli allievi/e, collaborando con figure educative di riferimento (scuola, agenzia formativa e famiglia). Gli alunni sono inseriti in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento e sono accompagnati in un percorso di orientamento-formazione professionale finalizzato al conseguimento di crediti formativi utili per la prosecuzione, nell'anno successivo, nei "percorsi di qualifica della Formazione Professionale".

8.8 Lingue

- **Corso sperimentale per l'introduzione dello studio della lingua russa (sezione primaria)**, per le classi prime: progetto pilota in Italia
- **PB School**, un corso in lingua inglese (a pagamento) rivolto a tutte le classi della sezione primaria e secondaria
- **Corso di lingua, cultura e civiltà romena**, rivolto solo agli alunni di nazionalità romena.
- **Corso di arabo**, rivolto principalmente agli alunni di lingua araba ma aperto anche agli altri studenti
- **Conversazione in inglese (sezione speciale H. Keller)**
- **Trinity College (sezione speciale H. Keller)**: possibilità per gli studenti di sostenere gli esami per conseguire le certificazioni internazionali del Trinity College.
- **Soggiorno studio nel Regno Unito**

8.9 Nuove tecnologie

L'Istituto comprensivo ha disponibili tre aule informatizzate nei plessi Manzoni-Rayneri e una aula nel plesso Keller; tutte e quattro le aule sono dotate di strumenti multimediali con collegamento a internet. La sicurezza degli alunni nell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche è garantita da precise politiche di accesso meglio definite nella PUA (Politica d'Uso Accettabile e sicuro della rete) a disposizione anche sul sito web dell'Istituto (www.icmanzoni.org/pua). Durante il passato anno scolastico le scuole secondarie Manzoni e Keller sono state dotate di alcune LIM (Lavagne Interattive Multimediali) a disposizione dei docenti per integrare la didattica dei percorsi didattici proposti in classe. Nel corso dell'anno, come consuetudine, si intende promuovere la formazione dei docenti e l'utilizzo dei laboratori da parte degli alunni con attività specifiche per ciascuna classe e con approfondimenti organizzati nell'ambito dei laboratori facoltativi di informatica e multimedialità.

Da questo anno scolastico l'Istituto dispone inoltre di un sito web funzionale, efficiente e regolarmente aggiornato a disposizione per il territorio, i genitori, gli alunni e i docenti, anche per finalità didattiche, come ad esempio il **progetto eTwinning** (www.icmanzoni.org/etwinning) che intende promuovere, attraverso la rete internet gemellaggi elettronici tra scuole.

eTwinning è un programma che promuove i progetti di collaborazione on-line fra almeno due scuole di almeno due diversi paesi europei. Le scuole formano un partenariato e usano le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (**TIC**) per portare avanti il loro lavoro. Dal momento che le scuole comunicano e collaborano via Internet, non sono previste sovvenzioni per il programma né sono richiesti incontri di persona.

Nell'ambito di un progetto eTwinning è possibile lavorare su qualunque argomento interessi. I progetti dovrebbero presentare un corretto equilibrio di uso delle TIC e di attività in aula, e dovrebbero preferibilmente adattarsi ai curricula nazionali delle scuole che partecipano al progetto.

Per poter partecipare a un progetto eTwinning non occorre essere esperti di informatica: uno degli obiettivi di eTwinning è quello di migliorare le capacità degli insegnanti nell'uso delle TIC e far sì che queste tecnologie entrino a far parte della vita quotidiana della classe. eTwinning si adatta a tutti i livelli di alfabetizzazione informatica.

Le attività sono incentrate su un apprendimento per competenze e permette una ampia scelta di progettualità che hanno ricaduta sia a livello didattico, sia a livello disciplinare.

9. Formazione del Personale

9.1 Tutoraggio docenti di prima nomina

La scuola organizza delle attività di formazione per accompagnare i neo assunti a tempo indeterminato nel periodo di prova. Il piano d'intervento, consta di una prima fase di monitoraggio della formazione in ingresso attraverso un questionario che raccolga informazioni personali, rilevazioni di conoscenze sulla normativa scolastica in atto e il punto di vista del docente che opera nella nostra scuola. Verranno forniti materiali per il lavoro individuale e indicazioni per la raccolta di documentazione.

Il piano sarà articolato sull'analisi della mappatura delle competenze e dei bisogni formativi. Sono previsti incontri di confronto tra colleghi, in cui verranno trattati aspetti normativi della professione, aspetti organizzativi della scuola d'appartenenza, dell'attività di tutoraggio tra tutors e docenti e della presentazione e applicazione di metodologie didattiche. Le attività prevedono il coinvolgimento anche dei docenti tutors. Gli strumenti e le modalità operative indicate saranno utili a coniugare la formazione in ambito scolastico e la formazione on line prevista dal corso ministeriale per i neo assunti.

La finalità del progetto, oltre che predisporre occasioni formative per i docenti, è volta alla creazione di un adeguato clima d'accoglienza e di relazione, condizioni necessarie per il superamento del periodo di prova e la successiva conferma.

9.2 Tirocinio USCOT

L'Ufficio Supervisione e Coordinamento del Tirocinio in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria si appoggia alla nostra scuola per attività di tutoring degli insegnanti iscritti al corso di laurea per favorire la circolarità tra sapere scolastico e riflessione pedagogica sull'esperienza. Il tirocinio è così articolato:

- settembre a scuola
- accoglienza
- tirocinio diretto
- tirocinio indiretto

Formazione dei docenti in servizio

Il Piano d'aggiornamento si orienta verso una progettualità che esalti le competenze e che segua una programmazione per nuclei tematici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Corsi d'aggiornamento sull'**Apprendimento Cooperativo**

-Corso Base di cooperative learning di 16 ore organizzato da "Tira la rete" presso la sede del CeSeDi

-Potenziamento cognitivo: corso di formazione per migliorare i processi di apprendimento partendo dal modello di apprendimento mediato del prof. Feuerstein con l'utilizzo del PAS – Programma di Arricchimento Strumentale

-Corso avanzato di 12 ore sulla valutazione organizzato da "Tira la rete" presso la scuola.

Adesione alla **Rete di scuole** della zona di Torino che operano sul territorio e che sono interessate e coinvolte alle problematiche dell'istruzione e della formazione in relazione al *cooperative learning*. In tale contesto i docenti potranno avere supporto metodologico, supervisione delle attività realizzate e tutoraggio delle attività corsuali in presenza da parte di docenti facilitatori della rete. Verranno segnalate le proposte di formazione presentate dal CESEDI della Provincia di Torino sull'apprendimento cooperativo e dal CIRDA dell'università di Torino sull'educazione cognitiva.

- LA RELAZIONE

Incontri di formazione organizzati con la partecipazione di esperti del Gruppo Abele che abbiano come oggetto la relazione formativa ed educativa in ambito scolastico e personale. Verranno coinvolti docenti dei tre ordini di scuola in un percorso di formazione inserito all'interno del progetto "Adulti e adolescenti: ascolto non giudizio".

- DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Verranno organizzati interventi formativi allargati all'intero collegio docenti grazie alle competenze di alcuni docenti presenti nella scuola. I docenti della scuola che seguiranno formazioni specifiche offerte sul territorio condideranno con i colleghi i contenuti di formazione all'interno del gruppo di studio.

- CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA rivolti al personale docente e ATA
- Progetto **Job Shadow**

Progetti di autoaggiornamento

Si potranno costituire gruppi di studio per la realizzazione di attività di ricerca azione su: Metodologie didattiche, disturbi specifici di apprendimento, valutazione, aspetti metodologici delle singole discipline.

10. Iniziative di partecipazione dei genitori

L'Istituto si propone di realizzare la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica non solo attraverso i momenti formali (colloqui, assemblee), ma anche attraverso la disponibilità e il contributo di competenze personali da spendere all'interno dell'ambiente scolastico, in gruppi misti per il coro scolastico, per l'utilizzo della biblioteca scolastica .

11. L'organizzazione didattica

Le attività didattiche sono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Pertanto i momenti della giornata scolastica sono strutturati per:

gruppo classe

- per una discussione collettiva
- per la presentazione di una attività didattica
- per lo sviluppo di obiettivi didattici e formativi per tutti gli alunni
- per la fruizione e l'utilizzo di mezzi audiovisivi
- per la lettura/visite/gite

piccolo gruppo della stessa classe o di classi parallele

- per favorire l'integrazione di alunni in situazione di handicap
- per il recupero o per lo sviluppo
- per l'insegnamento di italiano lingua 2
- per lo sviluppo di competenze trasversali.

Tali scelte si basano sui seguenti presupposti:

1) progettare in team

- per gruppi di lavoro
- tra docenti di classe
- per discipline

2) lavorare per progetti condivisi (a livello adulto/allievo)

- per agevolare l'assunzione di responsabilità
- per favorire la consapevolezza di partecipare alla costruzione di un progetto comune
- per imparare a cooperare, valorizzando le competenze, le conoscenze, le risorse umane e strumentali di tutti i soggetti coinvolti

3) garantire presenze tra i docenti, per favorire e potenziare attività di gruppo miranti a:

- individualizzare l'insegnamento, rispettando gli stili cognitivi di ciascun allievo
- attuare iniziative di sostegno e di potenziamento delle capacità di ciascuno
- diversificare le attività per meglio rispondere agli interessi dei bambini/ragazzi, anche attraverso attività di **laboratorio** e di **ricerca**

12. L'organizzazione Amministrativa e dei Servizi Generali

Una struttura organizzativa funzionale, agile, articolata, capace di coinvolgere tutte le componenti nel progetto di Istituto è condizione indispensabile per il raggiungimento di un servizio efficace ed efficiente. Pertanto tutto il personale sarà organizzato in gruppi di lavoro e centri di responsabilità per quanto riguarda l'attività amministrativa; si favorirà l'apporto dei collaboratori scolastici al sostegno degli alunni diversamente abili e al primo soccorso; la vigilanza dell'attività di pre e post scuola presso la scuola elementare e la pulizia dei locali, attività gestita e in parte finanziata dalla Città di Torino attraverso un protocollo di intesa.

Nella scuola dell'infanzia lo scodellamento è a carico del personale comunale. In particolare il personale ATA, in quanto parte integrante dell' "ambiente educante", assume un ruolo non marginale nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal POF attraverso:

- atteggiamenti e comportamenti consoni nei rapporti con gli allievi ed i genitori
- supporto concreto all'azione educativa
- formazione permanente

L'Istituto individua i seguenti fattori di qualità dei Servizi Amministrativi:

- celerità delle procedure anche mediante l'acquisizione di consensi annuali per le uscite sul territorio in orario scolastico e per l'uso dell'immagine e/o video proiezioni per scopi didattici
- trasparenza
- informatizzazione dei servizi di segreteria
- flessibilità degli orari di ricevimento della Segreteria

Gli uffici di segreteria – compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.

UFFICIO DIDATTICA

Genitori:

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,00-9,00
- MARTEDÌ 15,30-16,30
- GIOVEDÌ 12,30-13,30

Docenti:

- DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 12,00-12,30

UFFICIO AMMINISTRATIVO:

- DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 11,00-13,00 (solo infanzia e Keller 13.00- 13.30)

13. Valutazione dell'insegnamento/Apprendimento e Valutazione d'istituto

La diffusione della cultura della qualità si presenta sempre più quale condizione per attuare gradualmente, ma realisticamente, il rinnovamento della scuola italiana.

La valutazione dell'insegnamento/apprendimento non può limitarsi pertanto all'osservazione del percorso dell'alunno e alla successiva registrazione dei risultati, ma deve essere anche in grado di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

13.1 Valutazione alunni

La scuola delle nuove Indicazioni Nazionali non dispone più di una scheda di valutazione uguale per tutto il territorio nazionale, ma ogni scuola dovrà studiare un proprio documento, individuando "le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale" (Regolamento dell'autonomia -art. 4).

In quest'ottica anche il nostro Istituto sta lavorando per predisporre una scheda di valutazione che attesti in modo adeguato le conoscenze, le competenze e i traguardi raggiunti dagli alunni attraverso un lavoro di confronto tra i vari ordini di scuola.

13.2 Autovalutazione di Istituto

Nell'anno scolastico 2009/2010 l'I.C. Manzoni ha avviato un percorso di autovalutazione d'istituto. Tale scelta è nata dalla convinzione condivisa che solo una visione complessiva, una visione di sistema, possa offrire l'opportunità di evidenziare e dare visibilità a quanto di buono si fa quotidianamente nella scuola.

Prospetto sintetico: autovalutazione dell'I.C. Manzoni

A.S.2009-2010	Fase I	Avvio Autovalutazione d'istituto	Valutazione interna: docenti, personale ATA	Strumento d'indagine utilizzato: questionario Problem finding, problem solving, swot analysis, risoluzioni criticità primarie secondo metodologia PDCA
A.S.2010-2011	Fase II	Autovalutazione D'istituto	Valutazione esterna: genitori	Strumento d'indagine utilizzato: questionario Problem finding, problem solving, swot analysis, risoluzioni criticità primarie secondo metodologia PDCA
A.S.2011-2012	Fase III	Autovalutazione D'istituto		

La valutazione interna ed esterna nel sistema formativo costituisce un obiettivo strategico che si inserisce nell'ampio panorama di una cultura dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Risponde alla necessità di controllare e gestire le trasformazioni in atto nella realtà, alla esigenza di gestire efficacia ed efficienza sul piano formativo, alle opportunità di rispondere ai bisogni impliciti ed espliciti

di soggetti che apprendono in un preciso contesto culturale e socio economico. La centralità delle istituzioni scolastiche come agenzie formatrici che rispondono alle attese di formazione e al bisogno di apprendimento degli studenti, richiede alle stesse la capacità di affrontare il cambiamento come apprendimento organizzativo. Tale attitudine presuppone l'esistenza di una scuola in grado di riflettere su se stessa e di ottimizzare le risorse. L'approccio metodologico utilizzato per l'autovalutazione dal nostro istituto è il risultato dell'applicazione, in un'ottica integrata, delle diverse prospettive metodologiche in uso, calate ed adeguate alla realtà di una scuola che ha al proprio interno anime, specificità, storie differenti che hanno saputo nel tempo dialogare e fare delle diverse peculiarità la propria forza.

Analisi di istituto, diagnosi organizzativa, indicatori educativi, soddisfazione del cliente, esiti formativi sono prospettive metodologiche che originano, nonostante le diverse matrici epistemologiche, dall'applicazione nel mondo formativo dei principi della Qualità Totale. Certi che qualità nella scuola non sia applicazione di sovrastrutture di gestione rigide che spesso dimenticano la complessità di questo nostro meraviglioso mondo dove tutti noi abbiamo scelto di lavorare continuiamo il nostro percorso di autovalutazione.